

CHEVROLET
Matiz a partire da
Euro **6.790,00**
con ecoincentivi
GIANAUTO
Via Trani, 80
tel. 0883 349 524
BARLETTA

IN PRIMO PIANO

Nord Barese

CHEVROLET
Matiz a partire da
Euro **6.790,00**
con ecoincentivi
GIANAUTO
Via Trani, 80
tel. 0883 349 524
BARLETTA

CANOSA / Sconcertante scoperta fatta dalla Guardia di Finanza in un terreno di contrada «Costantinopoli»

Scoperta dalla Guardia Forestale

Tomba nella discarica abusiva

L'ipogeo di epoca dauna era stato già depredato dai tombaroli

Cava attiva nonostante il sequestro



La discarica abusiva scoperta in contrada «Costantinopoli»



Il comandante della Compagnia di Barletta, maggiore Maniscalco illustra l'operazione (foto Calvaresi)



Il Tribunale di Trani (foto Calvaresi)

CANOSA - Frammenti di storia tra calcinacci, lastre di eternit e rifiuti di ogni genere. Insomma, un sito archeologico occultato da un'ampia discarica a cielo aperto e per di più abusiva.

La scoperta è stata compiuta dai militari della Guardia di finanza del Comando provinciale di Bari, in servizio presso la Compagnia di Barletta che, nell'ambito di un'attività investigativa condotta nel settore della tutela del patrimonio ambientale ed archeologico, hanno individuato e sottoposto a sequestro nel territorio di Canosa un'area di oltre diecimila metri quadrati destinata a discarica abusiva di rifiuti pericolosi e speciali.

Il terreno in questione, già se-

Nello scavo i militari hanno rinvenuto i frammenti di un ricco corredo funerario

questrato dai carabinieri negli anni scorsi e, successivamente bonificato e dissequestrato, è ubicato in contrada «Costantinopoli», zona di rilevante interesse archeologico a ridosso della strada provinciale «231».

Qui, già da qualche mese, ignoti

avevano stoccato abusivamente calcinacci e rifiuti di ogni genere, tra i quali anche pezzi di asfalto e onduline in cemento e amianto, compromettendo così l'assetto idrogeologico della zona.

Non solo. Tra gli enormi cumuli di materiali inerti (residui di lavori edili), gomme di autocarri, batterie esauste, oli minerali, carcasse di auto ed elettrodomestici, è stato scoperto anche uno scavo archeologico ugualmente abusivo relativo ad una sepoltura ad ipogeo.

All'interno dello scavo, le Fiamme gialle, ai comandi del maggiore Roberto Maniscalco, hanno recuperato vari frammenti di vasellame appartenenti ad un corredo funebre attribuibile ad epoca dau-

Nei cumuli di rifiuti anche lastre di eternit, bitume, batterie esauste e gli immancabili pneumatici

nia (fine del IV secolo A.C.), ma, secondo i finanziari, le caratteristiche del rinvenimento lascerebbero comunque pensare che il sito sepolcrale sia già stato oggetto di deprezzazione.

Sul posto, pertanto, subito alertati, sono intervenuti i tecnici

della Sovrintendenza ai beni archeologici per la Puglia a cui è stato affidato il sito per la successiva catalogazione dei reperti rinvenuti.

I sigilli sono stati apposti dai finanziari anche all'intera discarica a cielo aperto per la quale sono state avviate ulteriori indagini al fine di individuare i gestori dell'enorme immondezzaio che dovranno rispondere di gestione non autorizzata di rifiuti speciali, inquinamento e deturpamento di bellezze naturali. Accertamenti saranno compiuti per risalire ai cosiddetti «tombaroli», ai responsabili cioè dell'esecuzione delle ricerche archeologiche illegali.

Gianpaolo Balsamo

TRANI - Lì, in quella cava in contrada «Carrara delle Monache», a pochi metri dai binari delle Ferrovie dello Stato (sulla tratta Trani-Bisceglie), l'attività estrattiva andava avanti nonostante i sigilli fos-

sero scattati all'intera area lo scorso mese di dicembre e nonostante il pericolo arrecato alla sicurezza dei trasporti. Ad accorgersi della violazione sono stati gli uomini del Corpo forestale dello Stato dei comandi stazione di Corato e Ruvo (gli stessi che operano il sequestro preventivo) che, durante un normale controllo del territorio, hanno sorpreso in

azione e sequestrato una pala meccanica. Il mezzo pesante, in particolare, stava prelevando alcuni blocchi di calcare proprio da quella cava finita sotto sequestro, realizzata senza alcuna autorizzazione, con una profondità di lavorazione di circa venti metri e ad una distanza di sette metri dalla più vicina rotaia. Il titolare dell'attività estrattiva, in realtà, aveva ricevuto in data successiva al sequestro un provvedimento di facoltà d'uso con il quale era stato autorizzato a

procedere soltanto alla sistemazione definitiva della cava mediante «tombamento della depressione» e con espresso divieto di commercializzare i materiali di cava. Le indagini dei forestali (diretti dal co-

mandante della stazione di Corato, Giuliano Palomba) hanno invece accertato che il materiale calcareo veniva condotto in una segheria per chiari scopi commerciali. Per questo motivo, quindi, il proprietario della pala meccanica nonché proprietario della cava nominato custode giudiziario al momento del suo sequestro, è stato denunciato per violazione di sigillie per aver sottratto cose sottoposte a sequestro ed affidate alla sua custodia. -

(g. bals.)

L'INIZIATIVA / Lunedì 19 febbraio, dalle 9.30, nel Teatro Curci, un convegno con varie personalità

Barletta celebra il «suo» Altiero Spinelli

Il nonno del padre fondatore dell'Europa nacque nella città della Disfida: una strada in suo onore



Altiero Spinelli

BARLETTA - Un convegno di alta valenza europea per «comemorare» uno dei più attivi e convinti padri fondatori dell'Europa: Altiero Spinelli, l'estensore del celeberrimo «Manifesto di Ventotene».

L'Amministrazione Comunale di Barletta, in collaborazione con la Commissione Cultura della Camera ed il Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Altiero Spinelli (1907 - 2007), organizza dalle 9.30 di lunedì 19 febbraio, presso il teatro comunale «G. Curci» il convegno dal titolo: «Altiero Spinelli ed il suo contributo all'integrazione europea», sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Per comprendere la lungimiranza di Spinelli basta riflettere su n passaggio del «Manifesto di Ventotene» che recita: «Auspicio la fine delle dittature, immaginandola come

la restituzione al popolo degli imprescrittibili diritti di autodeterminazione. Il coronamento dei

loro sogni è un'assemblea costituente, eletta col più esteso suffragio e col più scrupoloso rispetto del diritto degli elettori, la quale decida che costituzione debba darsi». Il convegno avrà luogo a Barletta, anche per il fatto che il nonno di Altiero nacque nel centro storico di Barletta.

Alle 9.30 porteranno i saluti il sindaco di Barletta, Ing. Nicola Maffei, il presidente della VII Commissione Cultura della Camera dei Deputati, On. Pietro Folena, il segretario Generale della Farnesina, Dott. Paolo Pucci di Benischi, il segretario del Comitato Nazionale «Altiero Spinelli» e ordinario di Storia dell'Europa all'Università «La Sapienza» di Roma, Prof. Fran-

cesco Gui, il presidente della Giunta Regionale Pugliese, On. Nichi Vendola; il presidente della Provincia di Bari, Dott. Vincenzo Divella. Successivamente ci sarà la proiezione di un trailer su Altiero Spinelli (con sequenze del filmato curato dal nipote, il regista Italo Spinelli) e la lettura, da parte dell'attore Manrico Gammarrata, di brani tratti dall'autobiografia di Spinelli.

Dalle 11 circa interverranno il professo Ugo Villani, ordinario di Diritto Internazionale alla LUISS di Roma, sul tema «Lo sviluppo e i principi democratici nell'Unione europea». Il Prof. Ennio Triggiani, preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bari interverrà su «L'integrazione europea tra utopia e necessità», il dott. Giuseppe Dimiccoli, giornalista e docente all'Università di Chieti - Pescara nell'ambito dell'azione comunitaria «Jean Monnet» relazionerà su «L'Europa e i giovani: un binomio vincente. Possibilità concrete per essere competitivi nella vita» mentre il professor Piero Graglia, biografo di Spinelli interverrà su «Le origini familiari di Altiero Spinelli». Successivamente seguirà un dibattito e nel foyer del teatro «Curci» sarà attivo uno sportello di Poste Italiane per l'annullo filatelico di una cartolina commemorativa dell'evento. Al termine del convegno, il Comune di Barletta ufficializzerà l'intitolazione di una via cittadina al celebre europeista.

«Da convinti europeisti - dichiara il sindaco Nicola Maffei - quest'iniziativa vuole essere una risposta concreta ai molteplici e lungimiranti «inviti» da parte del nostro Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, a rilanciare il discorso della Costituzione Europea. Il conve-

no offrirà occasioni di riflessione sull'opera del grande europeista e sul processo di integrazione europea, con il coinvolgimento e la partecipazione di esponenti della vita pubblica, studiosi, professori universitari, intellettuali. Tale occasione è anche propiziata dal fatto che il nonno di Altiero Spinelli ebbe i natali a Barletta e, conseguentemente, è importante per noi riaffermare questo legame anche di natura cittadina. Non è possibile sottacere la felice coincidenza temporale del 50° anniversario dei Trattati di Roma. Auspicio una massiccia partecipazione da parte di alunni e professori delle scuole cittadine e della provincia».

A destra, una panoramica aerea di Barletta. Sotto, l'aula del Parlamento europeo a Bruxelles (foto Calvaresi)



LA GAZZETTA DEL NORDBARESE

Direttore responsabile: Lino Patruno

Vice direttore: GIUSEPPE DE TOMASO

S.p.A. Editrice del Sud - Edisud

Redazione: via Sant'Antonio, 73.
Tel. 0883/341011 - Fax 080/5502070.
E-mail: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it
Sito internet: www.lagazzettadelmezzogiorno.it
Pubblicità: Publikompass Nordbarese, Barletta, via Pier delle Vigne, 7.
Tel. 0883/531313. Fax: 0883/347937.
Studio Gmp Pubblicità, Barletta, c.so V. Emanuele, 52.
Tel. 0883/332472. Fax: 0883/332416.
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it
Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com
Reg. Trib. Bari n. 10/04 del 17.02.2004